

Torino

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

Torino, un robot per far visita ai piccoli pazienti anche se l'ospedale è chiuso per il coronavirus



Una prova del servizio svolto dal robot

La sperimentazione di Tim al Regina Margherita, al Sant'Anna e a Casa Oz: "Così si alleviano smarrimento e isolamento"

ABBONATI A **Rep:**

09 giugno 2020

Consentire a chi si trova in un ospedale o in una struttura di accoglienza - mamme, bambini, personale medico - di rimanere in contatto con il mondo esterno.

Parte da Torino una nuova sperimentazione che impiega robot teleguidati ad alta definizione, messi a disposizione da Tim all'interno degli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna e nella sede di Casa Oz.

L'obiettivo è sostenere i pazienti, i familiari e i professionisti sanitari e non sanitari nella comunicazione della diagnosi durante i colloqui clinici. Questo permette, ad esempio, ai genitori dei piccoli malati di essere entrambi "presenti", seppure in videoconferenza, durante questi delicati momenti di definizione delle terapie, mantenendo in tal modo l' "umanizzazione" dell'assistenza al bambino, all'adolescente oncologico e alla sua famiglia e alleviandone così il senso di smarrimento e isolamento.

I bambini, le mamme e tutti gli altri operatori, impossibilitati a ricevere visite a causa delle disposizioni sul distanziamento sociale per il Covid-19, possono così mantenere un contatto "umano" con i propri affetti che si trovano a casa o con specialisti che operano in altre strutture.

L'iniziativa fa parte della campagna di solidarietà digitale e innovazione di 'Torino City Love', alla quale ha aderito la Fondazione Medicina a Misura di Donna che ha sede all'ospedale Sant'Anna. La piattaforma è stata avviata dal Comune di Torino per rendere disponibili gratuitamente ai cittadini soluzioni digitali innovative a supporto della sanità e delle persone attraverso la piattaforma 'Torino City Lab'.

Sempre grazie ai robot, i piccoli pazienti, che aderiscono ad attività formative o ludiche proposte da CasaOz, possono continuare ad "avere vicino" i loro educatori e compagni di gioco, con i quali tramite gli applicativi di video chiamata ad alta definizione possono interagire, nonostante il protrarsi della loro

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

TrovaRistorante a Torino

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

permanenza in ospedale.

Per quanto riguarda il reparto di Ginecologia e Ostetricia 1 universitaria dell'ospedale Sant'Anna, attraverso il robot, il personale ospedaliero potrà porre in contatto le donne gravide o le neomamme, mantenute in isolamento a causa dell'emergenza Covid-19, con i loro cari. Inoltre in Terapia Intensiva Neonatale i robot potranno consentire alla mamma ricoverata in ospedale o ai genitori che si trovano a casa di mantenersi in contatto con il bambino.

"Quando a marzo abbiamo iniziato a sviluppare il progetto Torino City Love una delle priorità era generare opportunità usando digitale e innovazione per aiutare le famiglie a rimanere unite e affrontare il momento di difficoltà" spiega Marco Pironti, assessore all'Innovazione della Città di Torino. "L'innovativa soluzione di videocomunicazione robotizzata - afferma Elisabetta Romano, Chief Innovation & Partnership Office di Tim - è il risultato dell'intensa attività di open innovation che da anni vede impegnata Tim a fianco di start up, sviluppatori e qualificati partner tecnologici".

ILMIOLIBRO

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!

Promozioni | Servizi editoriali



Franca Fagioli (a sinistra) con una collega davanti al robot

Condividi

Spiega Franca Fagioli, direttore della Struttura Complessa di Oncoematologia pediatrica: "A fronte dell'emergenza Covid-19 l'Oncologia pediatrica ha dovuto limitare l'assistenza al paziente malato a un solo genitore e sospendere la proposta di qualsiasi attività ludico-ricreativa. Il progetto di Tim si inserisce a pieno titolo tra le attività in grado di supportare i pazienti e i familiari ospedalizzati". E Chiara Benedetto, direttore della Struttura Complessa Universitaria di Ginecologia e Ostetrica 1 dell'ospedale Sant'Anna, aggiunge: "L'inserimento di questa interessante innovazione tecnologica nei nostri reparti potrebbe aprire importanti prospettive per allargare le possibilità di comunicazione tra strutture, personale sanitario, pazienti e mondo esterno"

"Abbiamo ritenuto davvero utile collaborare con Tim - aggiunge Enrica Baricco, presidente di CasaOz - per garantire affiancamento e sostegno alle famiglie di CasaOz durante e dopo il periodo di cura. E' davvero importante essere di supporto alle famiglie che subiscono un maggiore isolamento, soprattutto in questo momento".

© Riproduzione riservata

09 giugno 2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ZZ_TELECOM